



SUORE MISSIONARIE DI SAN CARLO BORROMEO (SCALABRINIANE)
CASA GENERALIZIA - VIA DI MONTE DEL GALLO, 68 - 00165 ROMA - TEL. 06 39377320 - 06 6390369

Roma, 2 febbraio 2022

Prot. n° 389/2022

Oggetto: Messaggio per la giornata della Vita Consacrata

Carissime Suore e Formande

In questa giornata tanto significativa per noi religiose, ringraziamo insieme il Padre, che ci ha chiamate a seguire Gesù nell'adesione piena al suo Vangelo e nel servizio della Chiesa, e ha riversato nei nostri cuori lo Spirito Santo che ci dà gioia e ci fa rendere testimonianza al mondo intero del suo amore di predilezione per i migranti e rifugiati.

Come Suore Missionarie Scalabriniane, non abbiamo solo una gloriosa storia da ricordare e da raccontare, ma una grande storia da costruire insieme, per questo vogliamo guardare al futuro, nel quale lo Spirito ci proietta per fare ancora cose grandi.

Lo sguardo al passato ci apre alla gratitudine, perché veniamo da una ricca storia carismatica ove è presente l'azione di Dio che, nel suo Spirito, ha chiamato tante consorelle alla sequela di Cristo, a leggere con gli occhi della fede i segni dei tempi e a rispondere con creatività alle necessità della Chiesa nel mondo della mobilità umana.

Il nostro Fondatore il Beato Giovanni Battista Scalabrini e i nostri Cofondatori il Venerabile P. Giuseppe Marchetti e la Beata Assunta Marchetti hanno sentito in sé la compassione che prendeva Gesù quando vedeva le folle come pecore sbandate senza pastore e come Gesù, si sono posti al servizio dell'umanità a cui lo Spirito li mandava, nei modi più diversi. La carità non ha conosciuto limiti e ha saputo aprire innumerevoli strade per portare il soffio del Vangelo tra i migranti, nei più diversi ambiti sociali.

L'Anno Scalabriniano, che stiamo celebrando, interroga così noi sulla fedeltà creativa alla missione, come donne di comunione, per essere segno credibile della presenza dello Spirito che infonde nei cuori la speranza, frutto della fede nel Signore della storia che continua a ripeterci: «Non aver paura ... perché io sono con te» (Ger 1,8).

La speranza si fonda su Colui nel quale abbiamo posto la nostra fiducia (cfr 2 Tm 1,12) e per il quale «nulla è impossibile» (Lc 1,37). È questa la speranza che non delude e che ci permetterà di continuare a scrivere una storia importante nel futuro, al quale dobbiamo tenere rivolto lo sguardo, spinte dallo Spirito Santo per continuare a



fare con noi grandi cose, continuando ad essere scuola di comunione per i vicini e i lontani, alimentando la freschezza e la novità della centralità di Gesù Cristo, testimoniando la bellezza della sequela di Gesù Cristo e irradiando speranza e gioia.

In questo giorno di luce, accogliamo con gratitudine la crescita dell'internazionalità delle nostre comunità con la presenza delle giovani formande di diverse culture, segnale dell'amore di Dio che continua a chiamare dando un nuovo volto alla nostra congregazione. Le giovani, con le loro potenzialità, sono il nostro presente e il futuro perché offrono un contributo determinante con la generosità della loro scelta e la vivacità del loro entusiasmo. Insieme a loro potremo elaborare modi nuovi di vivere il Vangelo e dare risposte sempre più adeguate alle esigenze della testimonianza e dell'annuncio.

Accogliendo ancora con rinnovato impegno l'appello del Santo Padre Francesco nell'udienza durante il XIV Capitolo Generale, mettiamo sempre più il nostro carisma a servizio della Chiesa, riconoscendoci nella verità di una comunione che sempre si apre all'incontro, al dialogo, all'ascolto, all'aiuto reciproco per rivolgerci alle tante periferie esistenziali che ci interpellano.

Carissime Suore e formande, questo Anno Scalabriniano ci invita a gesti concreti di accoglienza gioiosa tra noi, con i migranti e i rifugiati, in una maggiore vicinanza nell'annuncio del Vangelo. Camminare insieme è sempre un arricchimento e può aprire vie nuove a rapporti tra popoli e culture che in questo periodo appaiono tanto in difficoltà.

Chiediamo al Signore, per intercessione della Vergine Maria, modello di Consacrazione Religiosa, che ci benedica e ci confermi nell'impegno personale di rinnovamento del nostro essere e operare, mantenendo i nostri occhi fissi in Gesù Cristo, nel fermo proposito di camminare umilmente con il nostro Dio!

Felice e benedetta celebrazione a tutte noi!

Sr. Neusa de Fátima Mariano, mscs
Sr. Neusa de Fátima Mariano, mscs
Superiora Generale, Consigliere e Segretaria Generale

